

Avv. Monica Pagano [2]
Via Solferino n. 15, 25122 Brescia (BS)
Tel. 030 2944364 e Fax 030 2939738
PEC: monica.pagano@milano.pecavvocati.it

Avv. Matteo Marini
Via Solferino n. 15, 25122 Brescia (BS)
Tel. 030 2944364 - Fax 030 2939738
PEC: matteo.marini@brescia.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI BOLOGNA

RICORSO PER LA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Ex art. 14 ter c.3, della Legge 27/01/2012 n. 3

Gestore della Crisi Dott.ssa Elisabetta Cavazza [2]

Nell'interesse del Sig. **Giampiero Aiello**, [REDACTED] (C.F. LLA GPR75H23D086N) - [REDACTED] rappresentato e difeso dall'Avv. **Monica Pagano** (C.F. PGNMNC82T58B157P) del Foro di Milano - PEC monica.pagano@milano.pecavvocati.it - congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. **Matteo Marini** (C.F. MRNMTT84S04B157L) del Foro di Brescia - PEC matteo.marini@brescia.pecavvocati.it - i quali dichiarano di volere ricevere le comunicazioni al numero di fax 030 2939738, ai sensi dell'art. 176 comma II c.p.c., o all'indirizzo di posta elettronica e-mail: legale@studiopaganopartners.it o PEC: monica.pagano@milano.pecavvocati.it ed elettivamente domiciliato nello studio dell'Avv. **Monica Pagano** in Brescia, via Solferino n. 15, in virtù di procura alle liti apposta su foglio separato ex art. 83 III comma c.p.c., da intendersi in allegato al presente atto anche ai sensi dell' art 18, co. 5, D.M. Giustizia n.44/2011, come sostituito dal D.M. Giustizia n. 48/2013 (**doc. n. 1 – procura**);

PREMESSA

Il Sig. **Giampiero Aiello** è attualmente residente in Bologna (BO), [REDACTED] ove vive in un immobile concesso in locazione (**doc. 2 – contratto di locazione**).

[REDACTED]



Lavorativamente, il sig. Aiello risulta essere assunto con contratto a tempo indeterminato

Il sig. Aiello in tale azienda riveste il ruolo di Business Development Manager

Inoltre, si precisa che lo stesso ha diritto al benefit dell'uso di un'automobile aziendale.

In merito a quest'ultimo punto, si precisa che sul contratto di assunzione è specificato che è prevista la dazione di un bonus in caso di raggiungimento degli obiettivi, pertanto, è sottinteso che lo stipendio mensile potrebbe subire variazioni in positivo sulla base dei risultati raggiunti dal ricorrente (**Cfr. doc. 4 - contratto di assunzione**).



Tutto ciò premesso, l'esposizione debitoria è pari complessivamente ad Euro **174.698,53** ed annovera tra i creditori principali:

- Agenzia Entrate Riscossione per un **totale pari ad euro 148.650,85;**

Tale debito risulta così composto:

€ 31.352,34 credito chirografario;

€ 117.298,51 credito privilegiato.

- Dott. Di Stefano Giovanni per un **totale pari ad euro 2.188,68.**

- Istituto Bancario Banca Intesa San Paolo per un **totale di euro 23.859,00.**

Oltre alla prededuzione delle spese della procedura calcolate in € 6.034,07 accessori come per legge inclusi.

Conseguentemente, l'esponente, si trova oggi in uno stato di sovraindebitamento e, quindi, ha ritenuto opportuno di avvalersi degli istituti di cui alla Legge 3/2012; optando per **una liquidazione del patrimonio.**

In particolare, nella procedura liquidatoria, l'esponente ha messo a disposizione l'intero suo patrimonio immobiliare e mobiliare.

Ciò posto, si evidenzia che:

- *l'istante non può essere assoggettato a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla L. 3/2012;*
- *l'istante non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti alla presente richiesta a procedure di composizione della crisi o liquidazione del patrimonio, di cui alla legge 3/2012;*
- *l'istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dalla art. 1 R.D. 16.03.1942 n. 267 (soggetto sotto soglia ex art 1 Legge fallimentare);*
- *l'istante versa in una situazione di sovra-indebitamento, di squilibrio finanziario sopraggiunta, per cause non dovute ad imprudenza negli investimenti, quanto piuttosto per cause indipendenti alla sua volontà e riconducibili ad eventi accidentalmente verificatisi e non prevedibili.*

Per tali ragioni, il Sig. ***Aiello Giampiero*** con il presente atto, intende fare ricorso alla procedura



di sovra-indebitamento, chiedendo che venga disposta la liquidazione dell'intero suo patrimonio, secondo un piano che sarà verificato e attestato dal *Gestore della Crisi* nominato.

Ai fini della valutazione circa l'attuabilità in concreto della presente liquidazione è stata richiesta all'Organismo di Composizione della Crisi di Bologna, presso l'Ordine dei Commercialisti la nomina di un Gestore della Crisi.

Per effetto dell'istanza depositata il 10/09/2020 all'Organismo di Composizione della Crisi di Bologna (**doc. n. 8– nomina Gestore**) veniva, quindi, nominata la Dott.ssa Elisabetta Cavazza, quale *Gestore della Composizione della Crisi da Sovra-indebitamento*, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L. 3/2012.

Alla medesima è stato demandato il compito di procedere alle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché di predisporre la relazione contenente il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione, depositata a corredo della presente domanda nonché il giudizio sulla fattibilità del piano di liquidazione qui proposto (**doc. n. 9 – relazione OCC con relativi allegati**).

1)***PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL SIG. AIELLO Giampiero***

Quanto allo stato d'indebitamento, le passività del *Sig. Aiello Giampiero* - esclusivamente di natura fiscale - non appaiono sproporzionate in rapporto all'attività professionale in precedenza svolta.
DEBITI:

SIG. AIELLO GIAMPIERO

● Agenzia Entrate	€ 148.650,85
Tale debito risulta così composto:	
€ 31.352,34 credito chirografario;	
€ 117.298,51 credito privilegiato.	
● Di Stefano Giovanni	€ 2.188,68
● Banca Intesa S.p.a.	€ 23.859,00

TOTALE 174.698,53



PREDEDUZIONI

(cfr. doc. n. 9 - relazione/attestazione OCC).

<i>Compensi Avvocati Monica Pagano e Matteo Marini, per prestazioni professionali propedeutiche alla procedura In prededuzione</i>	€ 2.188,68 (accessori inclusi) (<u>doc. n. 10 – A pro forma <u>Avv. Pagano</u></u>). € 2.188,68 (accessori inclusi) (<u>doc. n. 10 – B pro forma <u>Avv. Marini</u></u>). TOT. € 4.377,36
<i>Compenso Spettante agli Organismi della Procedura (Gestore della Crisi e Liquidatore)</i>	compenso liquidatore e Gestore della Crisi € 1.656,71 (<u>accessori inclusi</u>)(Cfr.doc.9relazione/attestazione OCC).

Tot € = 6.034,07 in prededuzione

2)***SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL SIG. AIELLO GIAMPIERO***



3)***SITUAZIONE REDDITUALE DEL SIG. AIELLO GIAMPIERO E FAMIGLIA



4)***SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO DEL SIG. AIELLO
GIAMPIERO***?

Inoltre, come risulta dalla verifica effettuata dal Gestore nella propria relazione, gli estratti conto bancari riferiti al c/c a lui intestati degli ultimi 5 anni (Cfr. doc. n. 9 - relazione/attestazione OCC) non hanno evidenziato particolari disposizioni o delle irregolarità nelle entrate e nelle uscite.



Si è verificata l'inesistenza di carichi fiscali pendenti e l'accesso alle Banche Dati Pubbliche, le quali non hanno rilevato l'esistenza di ulteriori rapporti finanziari oltre a quelli accertati (Cfr. doc. n. 9- relazione/attestazione OCC).

Si precisa che sia la CRIF che la Centrale Rischi della Banca d'Italia hanno confermato i debiti sopra esposti.

Le visure storiche al PRA e all'Agenzia del Territorio non hanno rilevato atti dispositivi sul patrimonio compiuti in danno ai creditori (Cfr. doc. n. 9 - relazione/attestazione OCC).

5)***CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELLA CRISI E DILIGENZA NELL'ASSUNZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL RICORRENTE NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI***

6)***ASSENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAL CREDITORE***

Per quanto attiene agli atti di disposizione del proprio patrimonio, si rappresenta che il Sig. Aiello Giampiero non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

(doc. n. 12 – dichiarazione atti di assenza disponibilità del sig. Aiello).

7)***IL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO E PROSPETTIVE DI SODDISFAZIONE DEI CREDITORI***

Il debitore intende con il presente atto avanzare la seguente proposta al fine di ottenere l'apertura della procedura liquidatoria:

Nello specifico viene messo a disposizione dei creditori.



- una provvista liquida mensile da € 650,00 = per un periodo minimo di 4 anni, per un totale di € 31.200,00= che verrà versata dal ricorrente dalla data di emissione del decreto di apertura della procedura liquidatoria.

Si rileva che tale importo mensile rappresenta il massimo sforzo finanziario sostenibile per il *Sig. Aiello Giampiero* (doc. n. 13 – impegno del debitore a mettere a disposizione della procedura il proprio patrimonio a fare dei creditori).

Non vengono inclusi nella liquidazione i beni privi di valore come il motociclo e come il mobilio della casa e in quanto privi di commerciabilità e, per quanto attiene al mobilio in quanto costituenti beni funzionali al sostentamento e al decoro familiare.

CONCLUSIONI

alla luce di quanto sin qui premesso il *Sig. Aiello Giampiero* come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito, previo ogni incombenza di rito e ogni provvedimento opportuno,

VOGLIA

- 1) dichiarare l'apertura della procedura di liquidazione del suo patrimonio, nei termini proposti dallo stesso e validati dal Gestore della Crisi nominato Dott.ssa Elisabetta Cavazza;
- 2) nominare il Liquidatore, la Dott.ssa Mariaelena Fontanesi o la Dott.ssa Ludovica Drei Donà;
- 3) disporre che dal momento della dichiarazione di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive da parte dei creditori aventi titolo a causa anteriori;
- 4) ordinare la consegna o il rilascio dei beni rientranti nel patrimonio oggetto di liquidazione;
- 5) disporre idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto, nonché la trascrizione del decreto a cura del Liquidatore, nei pubblici registri;
- 6) fissare i limiti di cui all'art. 4-ter, comma 6, lett. b) L.3/2012 tenendo presente le esigenze mensili del ricorrente, come meglio evidenziate nella relazione particolareggiata del Gestore.

Si allegano i seguenti atti e documenti:





Con osservanza.

Brescia – Bologna li 04.03.2021

Avv. Monica Pagano

Avv. Matteo Marini

